

Domanda per il rilascio del TESSERINO per la vendita occasionale

(Capo V bis Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i.)

Da presentare al Protocollo Generale - Via Mameli, 10 - Casale Monf.to o inviata via pec all'indirizzo
commercio@pec.comune.casale-monferrato.al.it

Il/La sottoscritto/a | _____ |

Nato/a a | _____ | Prov. | _____ | il | _____ |

Residente a | _____ | Prov. | _____ |

Indirizzo | _____ |

Cittadinanza _____

CODICE FISCALE: | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Tel. | _____ | Cell. | _____ |

e-mail | _____ |

CHIEDE

il rilascio del tesserino per la vendita occasionale,

di cui alle disposizioni del Capo V bis della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i.

e a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

e consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- di partecipare ai mercatini, così come definiti e individuati dal comma 1 dell'art. 11 bis della L.R. 28/99 s.m.i., in qualità di venditore occasionale;
- di non essere in possesso di altro tesserino per la vendita occasionale sul territorio regionale in corso di validità;
- che non sussistono per l'ultimo triennio, nei propri confronti, procedimenti di revoca di un precedente tesserino;
- di vendere, in forma occasionale, beni di modico valore, e pertanto non eccedenti l'importo

di € 150,00 ciascuno, appartenenti al settore merceologico non alimentare e rientranti nella propria sfera personale o collezionati, o realizzati mediante la propria abilità.

DICHIARA infine

di non svolgere professionalmente alcuna attività commerciale;

oppure

di svolgere professionalmente attività commerciale, il cui oggetto è _____

_____.

SI IMPEGNA altresì

a rispettare, nell'esercizio dell'attività di vendita occasionale le disposizioni contenute al Capo V bis della L.R. 28/99 s.m.i.

Data | _____ | Firma del richiedente | _____ |

Si allegano:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato;
- **(per i Cittadini extracomunitari):** copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Foto tessera recente da apporre sul tesserino per la vendita occasionale;
- Marca da bollo di € 16,00 da applicare sul tesserino per la vendita occasionale.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tenuto conto che a partire dal 25 maggio 2018 trovano applicazione le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", è necessario che i Comuni, unici enti istituzionali di diretto contatto con il soggetto interessato a ottenere il tesserino, forniscano in modo puntuale l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del suddetto Regolamento.

A seguito della richiesta di tesserino, si genera il seguente flusso procedimentale:

- il venditore occasionale richiede il tesserino al Comune competente;
- il Comune, effettuate le verifiche, rilascia il tesserino;
- successivamente il Comune (direttamente o per il tramite di un soggetto terzo delegato alla trasmissione dei dati) trasmette i dati, attraverso l'applicativo gestito dal Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, alla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte elabora i dati e li rende disponibili, attraverso l'applicativo gestito dal CSI Piemonte, a tutti i Comuni piemontesi.

Analogo flusso si genera qualora il Comune di rilascio del tesserino ne disponga la revoca nei casi previsti dalla legge.

In proposito si ritiene opportuno che i Comuni indichino nell'informativa, fornita a seguito della richiesta di rilascio del tesserino, che i dati personali comunicati dall'interessato per tale procedimento potranno essere trattati anche in fase di controllo successivo.

Si rammenta inoltre che, poiché il venditore occasionale è tenuto ad esporre il tesserino quando partecipa a ogni singolo mercatino, i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di residenza/ foto del soggetto/numero del tesserino) saranno visibili agli organi di vigilanza per il controllo oltre che al pubblico indistinto.

Si evidenzia pertanto che, trattandosi di un procedimento di natura complessa, i dati personali dell'interessato saranno trattati da una pluralità di soggetti istituzionali: Comune competente, eventuali soggetti terzi delegati dal medesimo, Regione Piemonte, CSI Piemonte, totalità dei comuni piemontesi e organi di vigilanza.

Nel procedimento sopra descritto il Comune di rilascio del tesserino e la Regione Piemonte sono entrambi Titolari del Trattamento, ognuno per la fase procedimentale di propria competenza.